

## LA CITTÀ



Gran finale. Oltre alla musica e ai contest a Babilonia torna anche l'apprezzatissimo schiuma party

# Ecco Babilonia Torna il party di fine scuola a tutta musica

Mercoledì la 23esima edizione dell'evento al Pala Banco di Brescia dalle 15 fino all'afterparty

## L'evento

Chiara Daffini

■ Fine della scuola, inizio delle vacanze. Per gli studenti bresciani vuol dire anche «Babilonia», festa che da 23 anni inaugura l'estate dei più giovani in città. E quest'anno l'appuntamento torna proprio il giorno di chiusura dell'anno scolastico. Mercoledì 8 giugno, dalle 15 alle 4, divertimento, musica e creatività al Pala Banco di via San Zenò, da primo pomeriggio all'alba. Due le novità del 2016: ben quattro palchi per dare voce a tutti i generi più amati dai ragazzi e l'after, cioè il proseguimento dopo le 24 al Social Club di via della Ziziola.

L'iniziativa è frutto del lavoro di squadra di diverse realtà locali: in primis la Consulta provinciale studentesca e Palcogiovani, in collaborazione con Boombox, coo-

perativa Sinapsi, associazione Il Muretto, scuola di musica 5° Grado, Circus Beatclub e Colledge, con il patrocinio del Comune di Brescia, dell'Ufficio scolastico territoriale, di Fondazione Comunità bresciana e Fondazione Asm.

**Valore aggiunto.** «È una festa organizzata da studenti per studenti - ha detto l'assessore alle Politiche giovanili Felice Scalvini - e questo è il suo valore principale, perché consente ai giovani di creare qualcosa a favore dei loro coetanei e di avere un palco su cui mostrare idee e creatività». Nel corso della manifestazione si terranno infatti diversi concorsi: il contest di graffiti, quelli di hip hop (free style, beat box, strofe), la finale di Brixia underground music e il dj contest. «In questo modo - spiega Cristian Delai di Palcogiovani - diamo la possibilità ai ragazzi di sperimentarsi nelle esibizioni dal vivo e i vincitori dei vari concorsi riceveranno in premio una campagna promoziona-

le da parte della casa discografica Gne Records». Nel pomeriggio Bubblegum: chi vorrà potrà giocare a calcio intrappolato dentro una sfera di gomma, mentre per tutto il tempo oltre ai giovanissimi grande protagonista sarà la musica, con tre aree.

**Fine solidale.** Nell'area rap si esibiranno i finalisti del Babilonia hip hop contest e gli artisti Lustrò e Jestò. Salirà poi sul palco Sickness e verrà dato spazio ai vincitori delle diverse sezioni in gara. L'area live avrà invece al centro della scena i cantanti Maruego e Nitro, oltre che i finalisti del B.u.m., Salamantra e gli stage musicali della scuola 5°Grado. Nello stesso spazio si terrà un party a tema anni Cinquanta, con la Big Bubble band. Per gli amanti della disco, invece, finalissima del dj contest e schiuma party, con ospite speciale Geo From Hell. Gli instancabili potranno continuare a divertirsi fino al mattino, spostandosi a pochi metri di distanza: al Social Club verranno allestiti altri due palchi, uno di musica commerciale e uno di hip hop. Il biglietto d'ingresso costa dai 10 ai 15 euro e il ricavato verrà devoluto a favore di Aisla (Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica), della cooperativa sociale Il Calabrone, di Bresciasoccorso e della Polisportiva bresciana No Frontiere. //

## Poster da premio per gli studenti della SantaGiulia



Insieme. Foto di gruppo in occasione della premiazione del concorso

### Concorsi

Aifos ha proposto il tema del rapporto tra generazioni nel mondo del lavoro

■ «Il futuro va costruito insieme»: lo dice il direttore Riccardo Romagnoli dell'«Hdemia» SantaGiulia. Uno slogan che calza a pennello per la giornata di premiazioni del «Concorso manifesti Aifos 2016», svoltasi ieri nella sede di via Tommaso. Il progetto, infatti, ha im-

pegnato gli studenti dell'accademia di belle arti bresciana nell'elaborazione di un manifesto per il progetto europeo di Aifos, l'Associazione italiana formatori ed operatori della sicurezza sul lavoro.

«Il tema di quest'anno - spiega il presidente di Aifos, Rocco Vitale - era molto difficile: bisognava rappresentare l'importanza della sicurezza sul lavoro e il rapporto fra lavoratore anziano e giovane. Abbiamo ricevuto delle proposte molto interessanti».

A vincere il primo premio la coppia formata da Gloria Villa e Michele Ravanetti, ventuno

anni lei, ventiquattro lui, che hanno rappresentato il tema in modo molto originale ed efficace: due linee che intersecandosi formano dei volti. Queste linee disegnano l'evoluzione fisica del lavoratore nel corso degli anni e contemporaneamente formano il percorso che dallo stage porta alla pensione.

«Abbiamo lavorato anche altre volte insieme - dice Ravanetti - e siamo sempre riusciti a trovare un'idea buona. Volevamo rappresentare tutto il percorso lavorativo di una persona puntando sul fatto che giovani e anziani possono convivere dandosi rispettivamente esperienza e energia».

Talenti, quelli presenti all'Hdemia, che dovrebbero essere «sfruttati» di più dalle aziende bresciane. «L'eccezionale capacità dell'accademia di sviluppare e partecipare a questi progetti è molto importante per noi - dice ancora Vitale - . La nostra associazione ne ha capito le potenzialità e queste iniziative ne sono la testimonianza».

La coppia al primo posto ha vinto 200 euro e una grande soddisfazione: il loro manifesto sarà utilizzato per la campagna europea. Un riconoscimento è stato assegnato anche ai lavori arrivati al secondo posto, presentati da Giulia Gafforelli, Giorgio Gilberti e Sara Maestri, che saranno inseriti nella rivista trimestrale di Aifos.

Un premio speciale, per la bellezza del messaggio trasmesso, è stato infine consegnato allo studente Massimiliano De Marinis. //

FRANCESCA MARMAGLIO

## Il Castello rivive l'assedio, weekend di cappa e di spada

### Sul Cidneo

Da venerdì a domenica duecento figuranti daranno vita a un vero quadro medioevale

■ Dame, cavalieri e antichi mestieri saranno ancora protagonisti, nel fine settimana, della dodicesima rievocazione storica dell'assedio di Brescia da parte di Federico II: da venerdì a domenica in Castello sarà possibile calarsi nel vero spirito medioevale attraverso spetta-

coli e attività uniche. Come nell'anno domini 1238, la Confraternita del Leone allestirà accampamenti militari, battaglie con spade e armature, artigiani, tornei di spada, assalti notturni e sputafuoco.

La manifestazione aprirà i battenti venerdì alle 14, con le bancarelle e la fiaccolata in armi tra le mura del Castello; sabato si riprende la rievocazione alle 10 con la novità di quest'anno, il primo torneo di scherma storica Aima, seguito dalla visita ai campi e alle torri del Maschio Cidneo, prima dello spettacolo del fuoco e dell'assalto notturno alla fortezza; do-

menica, momento clou alle 17.30 con la grande rievocazione della battaglia che ha visto Brescia sconfiggere Federico II. Mobilitati oltre duecento figuranti e un numero rilevante di macchine belliche inserite in una ricostruzione fedele e accurata.

«Il Castello ritrova la sua identità storica con questa manifestazione - hanno rimarcato Anna Braghini, presidente Commissione Cultura della Loggia; Roberto Marelli, responsabile storico della Confraternita del Leone e il suo presidente Fabio Bari -, un modo per valorizzare il nostro patrimonio vissuto in maniera diretta. Un vero tuffo nel passato suggestivo e avvincente». «Reso ancora più veritiero - ha concluso Marco Agosti, coordinatore dell'Associazione nazionale maestri d'arma - dal torneo di spada a due mani che inaugura a Brescia una stagione di rilancio storico». //

WILDA NERVI



## Ecco i «Pvsterla», vini di città

Al Bar Chalet Castello l'Azienda Agricola «Maria Capretti» ha presentato i vini Pvsterla con una libera degustazione. Accanto ai due vini bianchi realizzati con l'uva bresciana Invernenga (il Vino Bianco e il 1037) anche alcune marmellate realizzate con prodotti della tradizione bresciana.